

## **COMMENTO INDICATORI SMA 2023 – FILOLOGIA MODERNA (LM14)**

### **Avvertenza**

MAG = valore medio dell'indicatore per gli Atenei non telematici dell'area geografica.

MN = media nazionale: valore medio dell'indicatore per gli Atenei non telematici italiani.

### **1. PUNTI DI FORZA**

iC02: percentuale di laureati entro la durata normale del corso

2022: 0,75 (2021: 0,62). MAG 0,61; MN 0,62

COMMENTO

Valore in crescita e superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale. Qualche problema è posto dalla discrepanza tra questo dato positivo e risultanze problematiche rispetto all'acquisizione di cfu in momenti specifici del percorso.

iC18: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS

2022: 0,90 (2021: 0,76). MAG: 0,82; MN: 0,82

COMMENTO

Il dato sembra, auspicabilmente, continuare la tradizionale valida performance del corso per quanto riguarda la positività delle valutazioni da parte della componente studentesca. Si registra un netto incremento rispetto all'anno precedente e un valore più alto rispetto a MAG e MN. In logica concordanza col dato successivo.

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

2022: 0,98 (2021: 0,98). MAG: 0,94; MN: 0,94

COMMENTO

Come accennato per l'indicatore precedente, continua una tradizione di buoni/ottimi risultati nella valutazione da parte degli studenti.

### **2. LIVELLO DI ATTENZIONE: ASSENZA DI SEGNALAZIONI**

### **3. LIVELLO DI CRITICITÀ MODERATA**

iC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare 2021

2021: 0,34 (2020: 0,50) MAG: 0,48; MN: 0,51

COMMENTO

Il dato segna una flessione che porta l'indicatore sotto le due medie di riferimento, alle quali era superiore l'anno precedente. Il contrasto con iC02 configura una situazione di una certa complessità, che andrà attentamente monitorata anche in futuro.

**ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS**

Non c'è dubbio che il contrasto della criticità in questione rientri tra i compiti primari del CCS LM14. Sulle possibilità di intervento e alcuni problemi di interpretazione dei dati cfr. in particolare iC16/16bis

**INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Per un approccio unitario al problema dell'acquisizione dei cfu in alcune fasi del percorso si rimanda come accennato a iC16/16bis.

iC07: percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita)

2022: 0,65 (2021: 0,78). MAG: 0,81; MN: 0,80

Per brevità si tralasciano qui gli indicatori iC07bis/ter, che prevedono tipologie di impegno leggermente diverse e presentano sostanzialmente gli stessi valori.

COMMENTO

I dati sono risultati spesso fluttuanti in passato, con discrepanze anche tra i vari spazi di tempo considerati. Il dato comunque è certamente da monitorare con attenzione nel tempo.

ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS

Il CDS può e deve certamente adoperarsi per contrastare criticità occupazionali che peraltro non si presentano come risolvibili a breve, in un territorio dalle possibilità produttive estremamente limitate e da una realtà occupazionale comunque complessa.

INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come si è detto, le cause sono complesse e certamente non riferibili al solo ambito del Corso. In ogni caso è in fase di sviluppo e implementazione, anche in sinergia con gli altri Corsi del DISUCOM, un'azione di confronto e miglior raccordo con i vari soggetti del mondo del lavoro, anche con la creazione di un Advisory Board.

iC15: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno.

Si tralascia per brevità iC15bis, relativo a 1/3 dei cfu I anno, il che nel nostro ordinamento corrisponde a 16 cfu e dà un risultato sostanzialmente uguale.

2021: 0,67 (2020: 0,64) MAG 0,77 MN 0,83

COMMENTO

Anche se l'indicatore risulta stabile, anzi in leggerissimo rialzo, rimanda senz'altro a una criticità esistente nell'acquisizione dei cfu in alcune fasi del percorso. Insieme agli altri indicatori del gruppo iC-15/16 denota una criticità seria (anche iC01 -v. sopra- e iC13 - percentuale dei CFU acquisiti sul totale dei cfu primo anno- non risultano soddisfacenti). Il problema viene affrontato in prospettiva unitaria oltre nel testo, tra le criticità elevate.

ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS

Certamente il CDS ha la possibilità e il compito di intervenire su queste criticità, per le quali sono già state intraprese alcune azioni sulle cui possibilità di sviluppo vengono forniti altri elementi nella sezione successiva.

INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per cause e possibili azioni di miglioramento v. oltre, sub iC-16/16bis

#### **4. LIVELLO DI CRITICITÀ ALTA**

iC16: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno.

2021: 0,23 (2020: 0,36). MAG: 0,52; MN: 0,55.

iC16 bis è relativo a 2/3 dei cfu I anno, il che nel nostro ordinamento dà 32 cfu e non sembra cambiare sostanzialmente il quadro.

COMMENTO

Dai dati si evidenzia una seria criticità relativa all'acquisizione dei cfu nel primo anno di corso. Sicuramente il problema, forse il più grave che il CdS si trova ad affrontare, va attentamente monitorato e deve essere al centro dell'attenzione di tutte le componenti.

#### ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS

Esistono certamente buone possibilità di contrasto alla criticità in questione e buoni margini di miglioramento. In parte alcune azioni sono già avviate.

#### INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le cause di difficoltà nell'acquisizione dei cfu possono essere molteplici a fronte di una platea studentesca molto differenziata per età e tipologia, spesso già con impegni di famiglia e/o lavoro. Il problema va affrontato sviluppando alcune azioni già intraprese e anche cambiando alcune modalità di approccio. Essenziale sarà, come accennato in sede di commento, un monitoraggio preciso e continuo della situazione, per avere un quadro più dettagliato dei termini del problema per il Corso. Alcuni passi sono già stati compiuti per una migliore distribuzione degli insegnamenti nel semestre e un miglior coordinamento degli insegnamenti stessi: si spera che per il 2022 possano già produrre effetti positivi. Andrà poi ancora sviluppata l'interazione tra il Corso e la CPDS, già molto attiva ma probabilmente suscettibile di ulteriore intensificazione.

iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;

iC19bis: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata come sopra, considerando docenti a TI + RTDB;

iC19ter: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza c.s. considerando TI + RTDB + RTDA.

#### COMMENTO

Mentre iC19 e iC19 bis si caratterizzano come criticità alte (risp. 0,55 e 0,59 per il 2022; per iC19 MAG 0,73, MN 0,74; per iC19bis MAG 0,81, MN 0,81) il terzo indicatore presenta criticità moderata (per il 2022: 0,67, con aumento consistente rispetto al precedente 0,55, pur con scarto rilevante rispetto a MAG 0,82, MN 0,85). Il quadro sembra denotare un ampliamento della componente docente RTDA. Sono evidentemente dati che dipendono dallo sviluppo di politiche di sviluppo dell'off.f. e di reclutamento docenti decise in un quadro più ampio.

#### ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS

La soluzione di questi problemi di organico ovviamente non può essere cercata esclusivamente a livello di Corso.

#### INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'unica strada possibile è quella di riflettere a livello di Corso sulle esigenze strutturali di organico, cercando anche a livello di Dipartimento di evidenziarle in modo da arrivare ad una programmazione dipartimentale che possa prevederne la valorizzazione e la soddisfazione in tempi ragionevoli.

**Breve nota sintetica.** In un corso che si conferma discretamente attrattivo (pur rimanendo lontano dal livello fatto registrare nel 2020) e che continua a far registrare ottimi livelli di soddisfazione, oltre a portare nel complesso alla laurea gli iscritti con buona efficacia, si evidenziano però alcuni problemi seri. A parte alcuni problemi di organico, non risolvibili nel solo ambito del CdS, le criticità riguardano due ambiti: problemi di occupabilità e ritardi nell'acquisizione dei cfu. Mentre il primo ambito, pur certamente meritevole della massima attenzione, è in gran parte legato a difficoltà occupazionali del territorio ed è stato anche soggetto a oscillazioni nel tempo, il secondo investe direttamente la responsabilità del CdS e, andando anche in direzione di un peggioramento della situazione rispetto al passato, va affrontato con urgenza impegnando tutte le energie delle varie componenti nelle azioni di miglioramento, in parte già avviate, in parte da progettare e attuare.